

Cent. 30 la copia

**ABBONAMENTI:**  
ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75,40 - SEMESTRE L. 38,40 - TRIMESTRE L. 20,40  
ESTERO: ANNO L. 160,40 - SEMESTRE L. 81,40 - TRIMESTRE L. 42,40

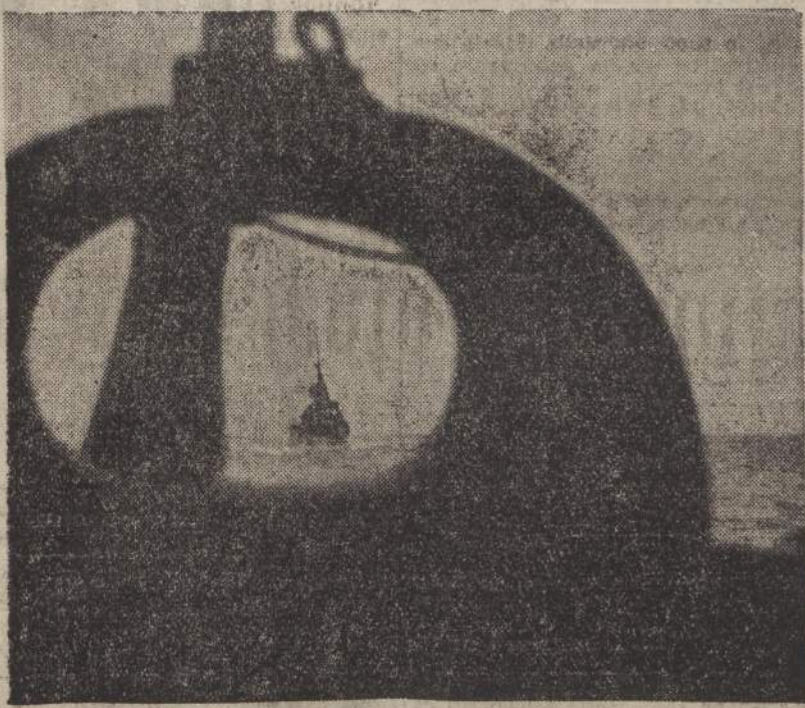
MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE 1941-XX

**TARIFFA DELLE INSERZIONI** prezzi per millimetro d'altezza larghezza una colonna: Commerciali L. 8 - Necrologi L. 4 - Legali, assemblee, aste, concorsi, appalti, comunicati, diffide, sentenze, finanziari ecc. L. 5 - Echi di Cronaca L. 6 - Pagamento anticipato - Tassa cover, in più - Rivolgarsi esclusivamente alle Sop. An. A. MANZONI & C. - Bologna - Via Oberdan ang. Via Marsale, tel. 33-982, alla Centrale, Milano Via Anello 12 e sue filiali.

BOLLETTINO N. 569

## L'andamento della lotta nel Gebel cirenaico

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: Situazione invariata, sul Gebel cirenaico, dove si sono avute azioni di pattuglie. Intensificata attività delle artiglierie nemiche contro le posizioni di Bardia e Sollum. Le sfavorevoli condizioni atmosferiche, hanno limitato le operazioni aeree: sono state efficacemente bombardate, da reparti dell'aviazione tedesca, Tobruk e Derna. Velivoli italiani e germanici, portatisi a più riprese sull'isola di Malta, ne hanno colpiti gli obiettivi militari non ostante la vivace reazione contraerea. (Stefani).



Nostre navi di superficie in crociera di scorta e di vigilanza nel Mediterraneo (R. G. Luco - Epopto)

## La morte dell'eroico generale Giulio Borsarelli ferito in Marmarica alla testa della "Trento".

Il nome di un altro dei nostri generali si aggiunge ai sei che già hanno testimoniato del valore del Soldato italiano su tutti i fronti; quello del generale Giulio Borsarelli di Rifreddo. In Marmarica, combattendo alla testa delle truppe della divisione "Trento", egli aveva riportato pochi giorni addietro ferite gravissime per le quali si è spento ieri nell'ospedale militare di Napoli. Con lo stesso cuore impavido con cui si era cimentato nella grande guerra ed aveva affrontato per decenni i più duri ostacoli nei concorsi ippici internazionali, portando alla vittoria le nostre squadre, egli ha condotto ora all'attacco i fanti valorosi affidati al suo comando incontrando fine gloriosa; nuovo luminoso esempio al nemico del coraggio e dello sprezzo del pericolo che è caratteristico di nostra stirpe. (Stefani).

**L'Italia invia a Parigi l'ambasciatore Gino Buti quale plenipotenziario**  
D'intesa col governo del Reich è stato deciso che l'Italia, come la Germania, faccia risiedere un plenipotenziario politico a Parigi. E' stato designato l'ambasciatore Gino Buti. Di quanto precede è stata data comunicazione al governo di Vichy. (Stefani)

**La Principessa presiede la riunione del Consiglio dell'O.N.M.I.**  
ROMA, 23 sera. Stamane l'A. R. la Principessa di Piemonte, in occasione della Giornata della madre e del fanciullo, ha presieduto l'adunanza del Consiglio centrale dell'Opera nazionale maternità ed infanzia nella sua sede al Lungo Tevere Ripa.

## Annunzi berlinesi di una "più ferma condotta di guerra."

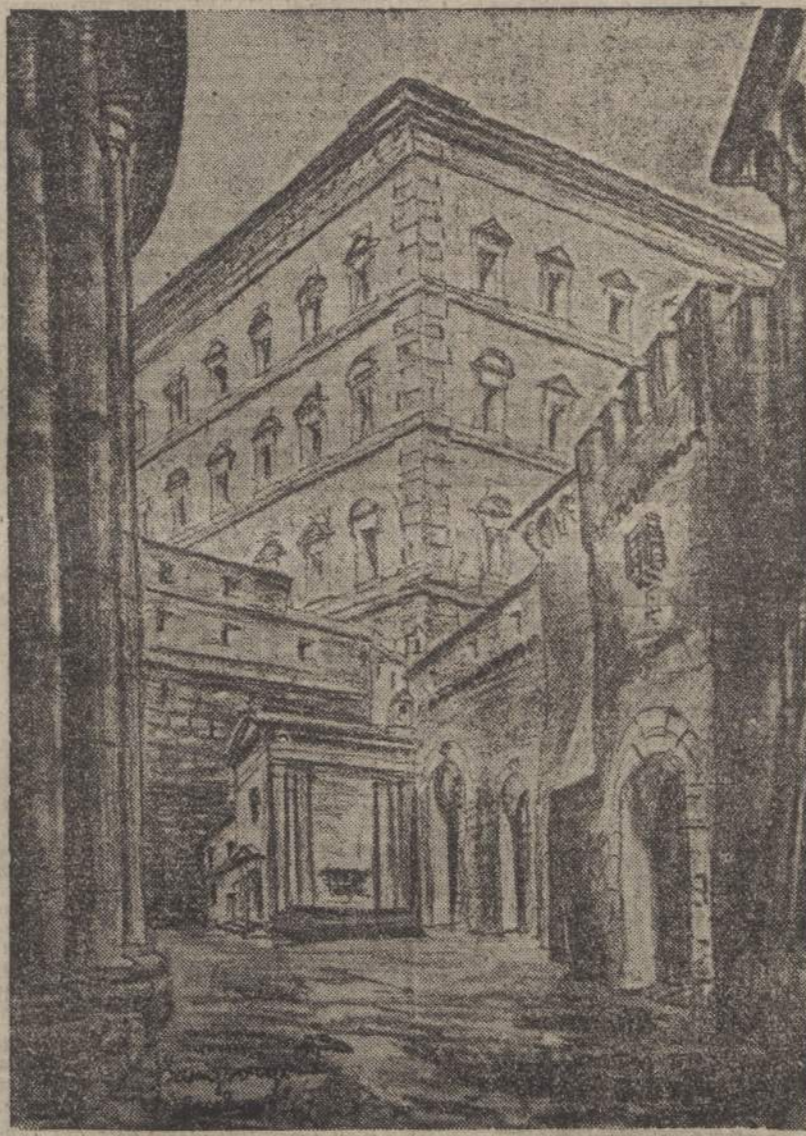
BERLINO, 23 sera. Il giorno seguente alla presa del Comando da parte del Cancelliere Hitler, i circoli militari del Reich si mostrano particolarmente riserpati. Il *Dienst Aus Deutschland*, nel suo ultimo numero, annuncia una direzione della guerra "più ferma" e quindi una completa unità d'azione politica, economica e militare: per ottenere un successo decisivo — dice il foglio nazista — occorre che gli sforzi in questi tre campi siano perfettamente sincronizzati. La condotta della guerra si modifica rapidamente, e quindi il Reich ha sentito la necessità di trovare una nuova organizzazione che meglio si adatti alle esigenze di una conflazione che è diventata mondiale.

D'altra parte, alla Wilhelmstrasse si dichiara che «la guerra è entrata in una fase decisiva» e che le operazioni stanno per svilupparsi in grandi proporzioni. Frattanto, negli ambienti germanici più autorevoli domina la tendenza a considerare il conflitto nel suo insieme quadro mondiale, sia in Asia, che in Africa e in Europa, sia nell'Atlantico, che nel Mediterraneo e nel Pacifico.

Questa stampa rileva che l'Italia a tratterrà nel Mediterraneo le forze aeree navali inglesi che si generano nel Pacifico. L'affondamento di una nave portatrice britannica, avvenuto ad opera di un sottomarino germanico nelle acque dell'Atlantico, comandato dal tenente di vascello Bi galk, è messo in grande rilievo dalla stampa. Il *Voelkischer Beobachter* scrive che l'Inghilterra possiede attualmente un numero ristretto di portaerei e che perciò il successo riportato dal sottomarino

germanico è importante. E' presumibile — dice il foglio — che dopo le perdite subite dalla Marina britannica, la portaerei, o se allo scorta dei propri apparecchi, fosse protetta anche da un sgruono numero di cacciatorpediniere. Il colpo deve essere stato sensibile per l'Ammiraglio britannico. Il giornale conclude dicendo che l'Inghilterra costretta ad annunciare, nel le ultime settimane, una lista di perdite di navi da battaglia, di portaerei di incrociatori, di cacciatorpediniere e di altre unità della Marina da guerra, non ha certamente comunicato tutte le perdite come pare quelle degli incrociatori affondati dai sommergibili tedeschi davanti ad Alessandria e dell'incrociatore affondato recentemente da un sottomarino italiano.

La *Boersen Zeitung*, sottolinea l'interdipendenza delle perdite della flotta inglese nell'Atlantico con quelle subite nel Pacifico e scrive che la situazione marittima si presenta per l'Inghilterra, molto seria. Nell'occuparsi della guerra nel Mediterraneo, questa stampa continua a mettere in rilievo l'attività della flotta italiana a protezione dei convogli. Le *Muenchener Neueste Nachrichten*, in una corrispondenza romana, pongono in evidenza come la vittoriosa azione della squadra italiana contro forti e numerose unità avversarie che tentavano di attaccare un convoglio dell'Asse, ha dimostrato che le vie per l'invio dei rifornimenti in Africa settentrionale non sono chiuse per quanto esse dominano l'impiego di numerose unità navali e lo svolgimento di ampie azioni. «In Italia tuttavia», rileva il giornale, «nessuna illusione vi è circa le molte maggiori possibilità di cui dispongono gli inglesi che hanno alle spalle l'ampio retroterra egiziano, ma si nega nel modo più assoluto che la flotta inglese sia riuscita a troncare ogni comunicazione tra la penisola e la costa africana».



In questo angolo del Palazzo Apostolico del Vaticano è la Biblioteca privata del Pontefice dalla quale, oggi, Vigilia di Natale, alle 12.30 S. S. Pio XII rivolgerà l'annunciate radiomessaggio al mondo intero

## La Madre e il Fanciullo

La Vigilia natalizia soffusa dalla più sacra delle poesie, vede rinnovarsi la celebrazione nazionale della Madre e del Fanciullo. Sullo sfondo della Famiglia divina, nell'auspicio della Capanna di Betlemme, sotto l'irraggiare dell'evento più fausto della storia umana che è quello della Natività del Divino Redentore, l'Italia colloca la famiglia al centro della considerazione e della gratitudine nazionale. Che cosa è infatti la esaltazione della Maternità se non il riconoscimento della funzione centrale della famiglia quale appunto concepita dal Cattolicesimo? Secondo la dottrina della Chiesa l'unione di due creature nel nodo matrimoniale non è semplicemente un contratto umano, ma diviene vincolo divino per il sigillo della Grazia: il Matrimonio è un Sacramento — e un magno Sacramento — il quale salda in modo indissolubile due volontà, due vite, due sorti, appunto in vista della missione educativa.

Il compito della famiglia è quello segnato dalla natura e comandato da Dio; non solo il conforto reciproco dell'uomo e della donna nella soddisfazione dei legittimi affetti, ma il prolungamento della vita nel rigoglio di nuovi sbocchi nati dal tronco di un puro amore. La famiglia cristiana è la famiglia feconda nei limiti permessi e voluti da Dio. La vera Famiglia mira a una vivente corona di creature che solo l'aridità a l'egoismo borghese sono tentati di respingere quasi pericolo da deprecarsi a diminuzione delle proprie banali comodità. Le anime rette accolgono con cuore ampio e fidente il più alto premio che Dio possa concedere: quello della numerosa figliolanza.

S'intende che i figli costano sacrificio: la decantata poesia della culla sarebbe una menzogna retorica se non ricordassimo che paternità e maternità significano donazione, rinuncia a tanta parte di sé, diurno lavoro, assillo di responsabilità ed anche ansie affettive e morali. Ma che importa? Solo a prezzo di diventare missione la vita merita di essere vissuta; questa vita si prolunga in una gioinezza indeclinabile che sempre si ritrova e si rinnova dai figli ai nipoti. Se Dio chiede dei sacrifici dà anche le risorse e le grazie per sopportarli. S. S. Pio XI ricorda il proverbio lombardo: «Ogni bambino reca il suo cestellino», cioè ogni creatura novella è accompagnata da una somma di assistenze providenziali.

Sul terreno sociale, come già ricordato, il numero è potenza. Fonti di ricchezza e non di povertà sono le culle numerose, la vita è sempre produttiva, la sterilità invece dirada gli scambi e il lavoro. I popoli che per il miraggio di una gioia materialistica rifiutano il sacrificio della paternità, marciano verso un triste declino. Si può dire anzi che nessun marchio è più squallido per l'esistenza di una gente di questo vuoto lasciato dalla assenza dei nuovi nati.

Le culle deserte sono un lugubre annuncio di decadenza: le stesie virtù intellettuali e morali di uno Stato sembrano afflosciarsi quando manca lo squillo e il richiamo della vita che si rinnova. I paesi che attualmente soffrono la tristezza della sciorinità, riorganizzando le loro risorse puntano su questa pregiudiziale: ripopolare la culla, ridare alla Patria la famiglia, riscaldare i cenacoli disertati e riabilitare la donna fedifuga e renitente al proprio mandato. Certo nessuna enfasi umana potrebbe sostituire l'efficacia consapevole e austera della unica Fede.

La Madre! Quale misteriosa fonte non è essa di virtù individuali e sociali? Quando la donna si scolora volontariamente della dignità materna scivola dal suo trono: tutte le fragilità della natura femminile vengono in luce peggiorate; prevalgono le vacuità, gli egoismi, i limiti, gli istinti. La donna invece assurge al piano eletto che le compete quando in obbedienza alla predestinazione di Dio si attua e, direi, si santifica, nell'immagine autentica della Madre. Maternità non soltanto fisica, ben si intende, maternità intesa come fatto spirituale col corollario di tutte le virtù umane e divine che la presuppongono. Sul profilo della Madre cristiana s'incarna allora il riflesso aureolato della Mater Purissima, della Mater Castissima: Maria, la Vergine Madre di Gesù!

L'Italia onora oggi la Madre e il Fanciullo nei cenacoli rigoristi e nei focolari benedetti delle famiglie numerose. E' un atto di amore e di Fede e come tale si inquadra felicemente nell'albero del Natale cristiano.

r. m.

## Una violenta battaglia infurisce nell'Isola di Luzon

### La capitale di Mindanao è stata occupata. Reparti corazzati si avvicinano a Singapore

TOKIO, 23 sera. Il Quartier Imperiale comunica che le truppe giapponesi sbarcate il 20 corrente a Mindanao, in stretta collaborazione con le forze della marina, hanno infranto l'acconciata resistenza nemica. Già nello stesso giorno alle cinque del pomeriggio le truppe nipponiche avevano occupato la capitale dell'isola Davao. Il nemico ha perduto fino al giorno 21 oltre seicento prigionieri e duecento morti. E' stato inoltre catturato un abbondante bottino.

Secondo quanto riferisce la *Domest* i risultati delle azioni giapponesi durante i primi 15 giorni di guerra su mare e nell'aria sono così riassunti: 50 navi nemiche affondate, gravemente danneggiate o autoaffondate; 450 navi mercantili di medio e grosso tonnellaggio subirono la stessa sorte; 776 apparecchi nemici furono abbattuti o distrutti al suolo. Il totale di queste perdite si suddivide nel seguente modo: 10 navi da guerra affondate; 7 navi di linea, 2 incrociatori, 1 cacciatorpediniere, 9 sottomarini, 2 cannoniere, 1 dragaminante, 1 nave da perlustrazione e 6 battelli rapidi.

Furono gravemente danneggiati: 3 corazzate, 1 incrociatore, 4 cacciatorpediniere, 2 cannoniere; danneggiati meno gravemente: 1 corazzata, 4 incrociatori, Autoaffondate: 1 cannoniera e 1 nave mercantile armata. Due grandi navi mercantili furono autoaffondate in seguito; 2 grandi navi mercantili non armate e 3 armate furono gravemente danneggiate; 114 aeroplani furono abbattuti e 682 distrutti al suolo.

Le perdite giapponesi furono le seguenti: un cacciatorpediniere e un dragaminante affondate; 1 incrociatore leggero e un dragaminante gravemente danneggiati; 5 sottomarini di tipo speciale non sono ritornati alle loro basi.

72 apparecchi nipponici sono andati perduti.

L'agenzia *Domest* comunica che le truppe giapponesi hanno infranto l'ultima resistenza degli alleati a Hong-Kong e procedono attualmente all'attacco dell'ultima posizione fortificata nei dintorni di Taiping e Kili, dopo aver occupato ieri sera il forte di Monte Cameron. La resistenza di queste fortificazioni e delle altre opere di difesa che le circondavano è stata infranta in un attacco notturno.

Ieri gli inglesi erano ancora padroni di 7 forti che difendevano con accanimento. I giapponesi da parte loro hanno continuato le operazioni con immutata energia.

torpediniere, 2 cannoniere; danneggiati meno gravemente: 1 corazzata, 4 incrociatori, Autoaffondate: 1 cannoniera e 1 nave mercantile armata. Due grandi navi mercantili furono autoaffondate in seguito; 2 grandi navi mercantili non armate e 3 armate furono gravemente danneggiate; 114 aeroplani furono abbattuti e 682 distrutti al suolo.

Le perdite giapponesi furono le seguenti: un cacciatorpediniere e un dragaminante affondate; 1 incrociatore leggero e un dragaminante gravemente danneggiati; 5 sottomarini di tipo speciale non sono ritornati alle loro basi.

72 apparecchi nipponici sono andati perduti.

L'agenzia *Domest* comunica che le truppe giapponesi hanno infranto l'ultima resistenza degli alleati a Hong-Kong e procedono attualmente all'attacco dell'ultima posizione fortificata nei dintorni di Taiping e Kili, dopo aver occupato ieri sera il forte di Monte Cameron. La resistenza di queste fortificazioni e delle altre opere di difesa che le circondavano è stata infranta in un attacco notturno.

Ieri gli inglesi erano ancora padroni di 7 forti che difendevano con accanimento. I giapponesi da parte loro hanno continuato le operazioni con immutata energia.

L'agenzia *Domest* comunica che le truppe giapponesi hanno infranto l'ultima resistenza degli alleati a Hong-Kong e procedono attualmente all'attacco dell'ultima posizione fortificata nei dintorni di Taiping e Kili, dopo aver occupato ieri sera il forte di Monte Cameron. La resistenza di queste fortificazioni e delle altre opere di difesa che le circondavano è stata infranta in un attacco notturno.

Ieri gli inglesi erano ancora padroni di 7 forti che difendevano con accanimento. I giapponesi da parte loro hanno continuato le operazioni con immutata energia.

L'agenzia *Domest* comunica che le truppe giapponesi hanno infranto l'ultima resistenza degli alleati a Hong-Kong e procedono attualmente all'attacco dell'ultima posizione fortificata nei dintorni di Taiping e Kili, dopo aver occupato ieri sera il forte di Monte Cameron. La resistenza di queste fortificazioni e delle altre opere di difesa che le circondavano è stata infranta in un attacco notturno.

Ieri gli inglesi erano ancora padroni di 7 forti che difendevano con accanimento. I giapponesi da parte loro hanno continuato le operazioni con immutata energia.

L'agenzia *Domest* comunica che le truppe giapponesi hanno infranto l'ultima resistenza degli alleati a Hong-Kong e procedono attualmente all'attacco dell'ultima posizione fortificata nei dintorni di Taiping e Kili, dopo aver occupato ieri sera il forte di Monte Cameron. La resistenza di queste fortificazioni e delle altre opere di difesa che le circondavano è stata infranta in un attacco notturno.

Ieri gli inglesi erano ancora padroni di 7 forti che difendevano con accanimento. I giapponesi da parte loro hanno continuato le operazioni con immutata energia.

Ipoh. Il bivio si trova a Laine, a sei chilometri da Kuala Kangsar e a 18 chilometri da Taiping.

I reparti corazzati giapponesi stanno eseguendo una manovra su due direttrici. Ormai essi sono a non più di 450 km. da Singapore. Nella loro continua ritirata gli inglesi cercano di ritardare l'avanzata nipponica con metodi da guerriglia.

**Si combatte nella Jungla**

Un corrispondente di guerra nipponica descrive la faticosa nipponica negli scontri vittoriosi finora avvenuti. I giapponesi hanno appreso a sfruttare mirabilmente la jungla a loro vantaggio, mentre i britannici non riescono ancora ad orientarsi in questa particolare tattica di combattimento. Le truppe inglesi hanno più volte tentato di usare i carri armati, ma in maniera così maldestra che anziché giovare ne sono stati imparviti mentre i giapponesi sono riusciti a costringere avanti vittoriosamente le loro unità corazzate nei terreni più impervi. La lotta nella jungla è assai dura. I soldati debbono lasciare anche con ogni specie di animali feroci, rettili, retinosi e con le febbri.

La resistenza britannica ad Hong Kong volge alla fine. La resistenza ha carattere isolato ed è costituita dai forti corazzati che i giapponesi stanno demolendo uno per uno con tiri di grosso calibro, con lancio di cariche di esplosivo nelle feritoie e con l'impiego di lanciafiamma a somiglianza di quello di quelli tedeschi hanno fatto con i forti della linea Stalin.

L'abitato di Hong Kong è stato per tre quarti conquistato dai giapponesi.

Si apprende da Bangkok che le aeroplani britannici, recanti distintivi degli apparecchi giapponesi hanno lanciato numerose bombe sulla Thailandia settentrionale e meridionale, fuggendo poi al di là della frontiera della Birmania. Tali attacchi hanno avuto luogo il 21 scorso nella Thailandia settentrionale; Bismarck è stata attaccata. Sia in questa zona che in quella della Thailandia meridionale, pure oggetto dell'incursione degli apparecchi inglesi camuffati, non si deplorano danni.

**La battaglia per Manila**

Secondo notizie da Washington — ritrasmesse da Buenos Aires — la battaglia fra le forze nipponiche e quelle americane infuria nell'Isola di Luzon dove i giapponesi hanno sbarcato oltre 80 mila uomini di truppa con carri di assalto, sicché per la prima volta si è avuto un combattimento fra carri americani e giapponesi.

I combattimenti principali si svolgono nella zona del golfo di Lingayen a 133 miglia a nord di Manila dove i nipponici hanno sostenuto l'urto di ottime truppe americane e filippine, al comando del

maggiore Jonathan M. Wainwright, ex comandante di una Divisione filippina.

Il comunicato del Dipartimento della guerra pubblicato a Washington calcola le forze nipponiche nella zona del golfo di Lingayen da ottanta a centomila uomini.

Il convoglio dei trasporti militari giunti a Lingayen, composto di una ottantina di navi, era scortato da una flotta di cacciatorpediniere e fortemente protetto da forze aeree che hanno intensificato particolarmente i loro bombardamenti sugli aeroporti americani durante lo sbarco delle truppe.

A quanto ritengono gli americani le navi nipponiche sarebbero partite da Hainan che dista seicento miglia dalle Filippine.

Qui si considera prossimo un successo nipponico decisivo nelle Filippine perché lo sbarco avvenuto nella baia di Lingayen ha permesso ai giapponesi di portare gli effettivi delle loro truppe nella sola isola di Luzon ad almeno quattro Divisioni. In tal modo, i nipponici si sono assicurati almeno la parità numerica con le truppe del gen. Mac Arthur, e avendo occupato l'importante nodo stradale della città di Apoo, minacciando di tagliare in due l'estremo nordamericano.

Il Nichi Nichi stigmatizza aspramente gli atti inumani compiuti dai soldati americani contro i giapponesi residenti a Mindanao, paragonandoli ad altri episodi barbarici quali il massacro di Nitholavsk e quello di Tsung Chow avvenuti rispettivamente durante le campagne siberiana e cinese.

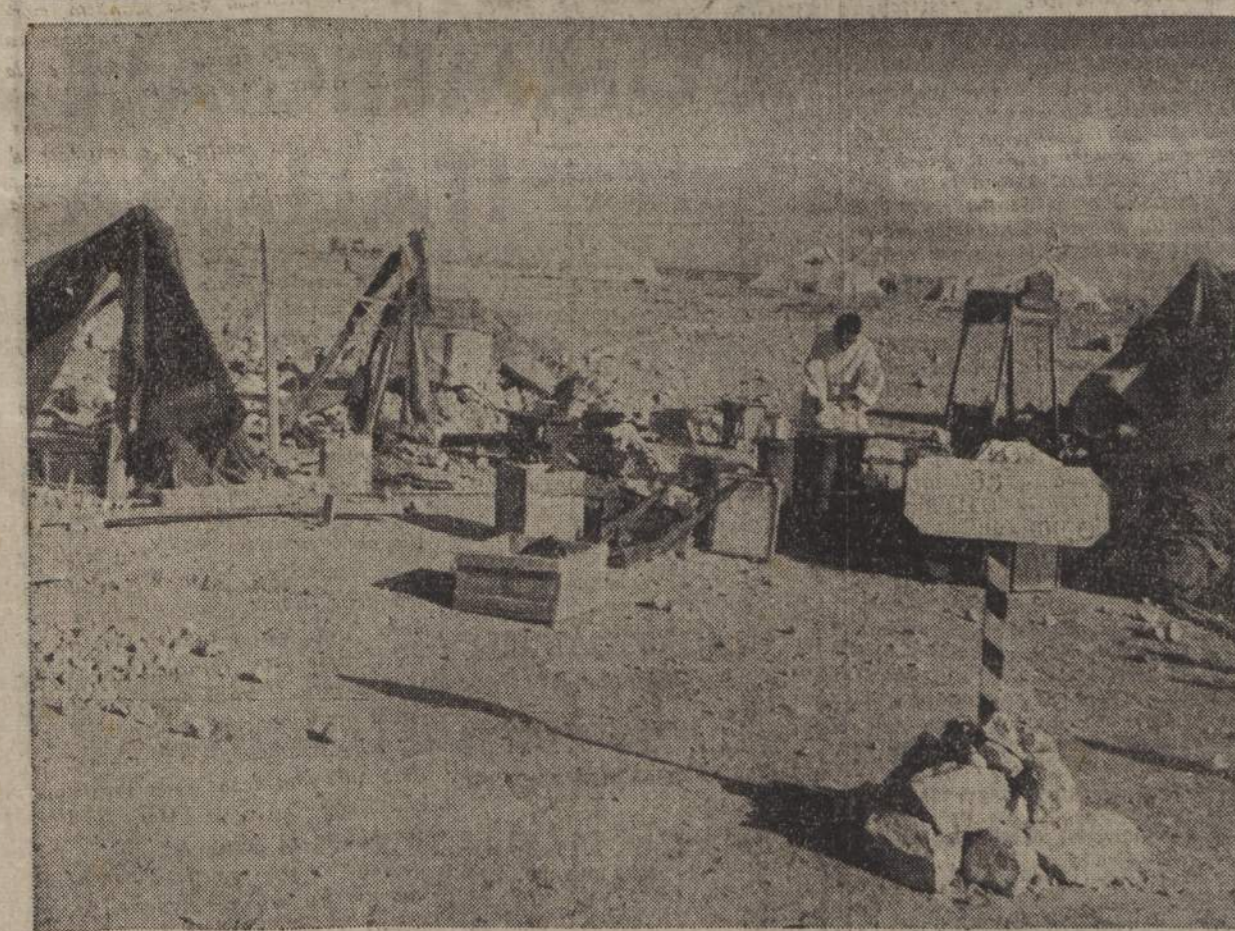
L'Hochi in un articolo sull'«insidiosa cinese» scrive che, in fondo, gli attuali successi nipponici si debbono in gran parte ad esso.

«Senza la campagna contro Chiang Kai seek — continua il giornale — la guerra attuale avrebbe avuto un svolgimento radicalmente diverso perché gli angoli sassoni avrebbero potuto spadroneggiare liberamente. Oltre a ciò — aggiunge l'Hochi — 5 anni di guerra hanno rafforzato la nostra tenacia e sono stati un utile addestramento per le nostre forze armate. Dobbiamo quindi essere grati — esso conclude — all'incidente cinese — che, tra l'altro ha creato nell'America e nell'Inghilterra delle illusioni circa la nostra efficienza militare».

**Tojo riferisce sulle azioni in corso**

TOKIO, 23 sera. Nella sua qualità di ministro della Guerra il Presidente del Consiglio Tojo ha fatto oggi un rapporto della situazione ad una seduta del Gabinetto.

Durante la stessa riunione il ministro della Marina Shimada ha fatto a sua volta un rapporto sulla situazione militare interessante il suo dicastero.



Nonostante i visibili segni distintivi ecco come i piloti britannici hanno ridotto un nostro ospedale da campo dopo una prolungata azione di bombardamento in Africa Settentrionale (R. G. Luco - Belloni)



REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Il Pontificale natalizio di oggi nella Metropolitana

La S. Messa di mezzanotte non si celebrerà neppure quest'anno. Sarà anticipata alle ore 16 nella S. Metropolitana. Preceduto alle 15 dal canto del Mattino seguito in greggiano dal Canto del Capitolo e dai chierici del Seminario, alle 16 l'Ecc. Arcivescovo celebrerà il Pontificale, avendo assistenti i Rev. Monsignorini Vale Covassi, e comm. Luigi Quaragnasi Vicario Generale.

La «S. Cecilia» della Metropolitana accompagnerà il rito solenne con scelta musica.

L'eccezionalità dell'ora nulla toglierà alla pietà dei fedeli che affolleranno come l'anno scorso la nostra Metropolitana per assistere e seguire la solenne funzione.

Domani, giorno del Santo Natale, alle ore 10,15 l'Ecc. Mons. Arcivescovo celebrerà il Pontificale ed al Vangelo terrà l'omelia.

Dopo la Santa Messa, l'Arcivescovo impartirà la Benedizione Papale a cui è annessa l'indulgenza plenaria.

L'Ecc. Arcivescovo procederà alla Benedizione della notevole opera d'arte religiosa alla presenza della autorità, il giorno di Natale il pubblico sarà ammesso alla visita del Presepio che sarà devoluta a beneficio della fondazione città di Udine e delle famiglie dei Caduti dell'attuale guerra, avendo la nobile iniziativa, alla quale non sono mancate e non mancheranno le adesioni tangibili di vari enti pubblici e di privati, lo scopo di esprimere una affettuosa e benefica solidarietà con i combattenti e con le loro famiglie.

L'Ecc. Arcivescovo procederà alla Benedizione della notevole opera d'arte religiosa alla presenza della autorità, il giorno di Natale il pubblico sarà ammesso alla visita del Presepio che sarà devoluta a beneficio della fondazione città di Udine e delle famiglie dei Caduti dell'attuale guerra, avendo la nobile iniziativa, alla quale non sono mancate e non mancheranno le adesioni tangibili di vari enti pubblici e di privati, lo scopo di esprimere una affettuosa e benefica solidarietà con i combattenti e con le loro famiglie.

L'Ecc. Arcivescovo procederà alla Benedizione della notevole opera d'arte religiosa alla presenza della autorità, il giorno di Natale il pubblico sarà ammesso alla visita del Presepio che sarà devoluta a beneficio della fondazione città di Udine e delle famiglie dei Caduti dell'attuale guerra, avendo la nobile iniziativa, alla quale non sono mancate e non mancheranno le adesioni tangibili di vari enti pubblici e di privati, lo scopo di esprimere una affettuosa e benefica solidarietà con i combattenti e con le loro famiglie.

L'Ecc. Arcivescovo procederà alla Benedizione della notevole opera d'arte religiosa alla presenza della autorità, il giorno di Natale il pubblico sarà ammesso alla visita del Presepio che sarà devoluta a beneficio della fondazione città di Udine e delle famiglie dei Caduti dell'attuale guerra, avendo la nobile iniziativa, alla quale non sono mancate e non mancheranno le adesioni tangibili di vari enti pubblici e di privati, lo scopo di esprimere una affettuosa e benefica solidarietà con i combattenti e con le loro famiglie.

L'Ecc. Arcivescovo procederà alla Benedizione della notevole opera d'arte religiosa alla presenza della autorità, il giorno di Natale il pubblico sarà ammesso alla visita del Presepio che sarà devoluta a beneficio della fondazione città di Udine e delle famiglie dei Caduti dell'attuale guerra, avendo la nobile iniziativa, alla quale non sono mancate e non mancheranno le adesioni tangibili di vari enti pubblici e di privati, lo scopo di esprimere una affettuosa e benefica solidarietà con i combattenti e con le loro famiglie.

L'Ecc. Arcivescovo procederà alla Benedizione della notevole opera d'arte religiosa alla presenza della autorità, il giorno di Natale il pubblico sarà ammesso alla visita del Presepio che sarà devoluta a beneficio della fondazione città di Udine e delle famiglie dei Caduti dell'attuale guerra, avendo la nobile iniziativa, alla quale non sono mancate e non mancheranno le adesioni tangibili di vari enti pubblici e di privati, lo scopo di esprimere una affettuosa e benefica solidarietà con i combattenti e con le loro famiglie.

L'Ecc. Arcivescovo procederà alla Benedizione della notevole opera d'arte religiosa alla presenza della autorità, il giorno di Natale il pubblico sarà ammesso alla visita del Presepio che sarà devoluta a beneficio della fondazione città di Udine e delle famiglie dei Caduti dell'attuale guerra, avendo la nobile iniziativa, alla quale non sono mancate e non mancheranno le adesioni tangibili di vari enti pubblici e di privati, lo scopo di esprimere una affettuosa e benefica solidarietà con i combattenti e con le loro famiglie.

L'Ecc. Arcivescovo procederà alla Benedizione della notevole opera d'arte religiosa alla presenza della autorità, il giorno di Natale il pubblico sarà ammesso alla visita del Presepio che sarà devoluta a beneficio della fondazione città di Udine e delle famiglie dei Caduti dell'attuale guerra, avendo la nobile iniziativa, alla quale non sono mancate e non mancheranno le adesioni tangibili di vari enti pubblici e di privati, lo scopo di esprimere una affettuosa e benefica solidarietà con i combattenti e con le loro famiglie.

L'Ecc. Arcivescovo procederà alla Benedizione della notevole opera d'arte religiosa alla presenza della autorità, il giorno di Natale il pubblico sarà ammesso alla visita del Presepio che sarà devoluta a beneficio della fondazione città di Udine e delle famiglie dei Caduti dell'attuale guerra, avendo la nobile iniziativa, alla quale non sono mancate e non mancheranno le adesioni tangibili di vari enti pubblici e di privati, lo scopo di esprimere una affettuosa e benefica solidarietà con i combattenti e con le loro famiglie.

L'Ecc. Arcivescovo procederà alla Benedizione della notevole opera d'arte religiosa alla presenza della autorità, il giorno di Natale il pubblico sarà ammesso alla visita del Presepio che sarà devoluta a beneficio della fondazione città di Udine e delle famiglie dei Caduti dell'attuale guerra, avendo la nobile iniziativa, alla quale non sono mancate e non mancheranno le adesioni tangibili di vari enti pubblici e di privati, lo scopo di esprimere una affettuosa e benefica solidarietà con i combattenti e con le loro famiglie.

Il Prefetto e il Federale tra i ferrovieri

Ieri il Prefetto ed il Federale, accompagnati dal capo di gabinetto dott. Capitano, si sono recati a visitare gli impianti e gli stabilimenti della stazione centrale ferroviaria di Udine.

Ricevuti dal comm. Russo, capo stazione principale, dal comandante della Milizia ferroviaria e da funzionari e tecnici dell'amministrazione ferroviaria, i visitatori si sono recati dapprima al parco delle Rimembranze, dal Deposito locomotive, dove rasero omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini, di Costanzo Ciano e dei ferrovieri caduti in guerra, deponendo fiori alla base delle lapidi ricordo.

Passarono quindi alle officine elettromeccaniche per la riparazione dei locomotori a nei vari magazzini. Successivamente visitarono la sottostazione elettrica di trasformazione, ove l'ingegnere dirigente fornì informazioni sul funzionamento dei singoli impianti.

L'odierna giornata della Madre e del Fanciullo

Stamane alle 10,30 nel salone della Provincia si svolgerà la celebrazione della IX Giornata della Madre e del Fanciullo.

Durante la manifestazione organizzata dalla Federazione Provinciale di cui è presidente il gr. uff. dott. Raffaele Paganò e dal Comitato di Patronato dell'Opera Nazionale Maternità di cui è presidente il signor Pier Arrigo Barba, l'Eccellenza il Prefetto confernerà il premio del Duce alle due famiglie Finco di

Oggi il Prefetto della Provincia confernerà solennemente il premio del Duce alle due famiglie prescelte, secondo quanto abbiamo annunciato. Ecco la famiglia Finco di San Giorgio di Nogaro, una delle due famiglie artigiane prolifiche prescelte.

Mario Finco è un bravo e modesto artigiano che tiene in Chiarisco di S. Giorgio di Nogaro un avviato laboratorio per la confezione della corda. La sua numerosa famiglia è un nido di pace, ove la vita si svolge serena, nel calore degli affetti e della fede profondamente vissuta. Dieci anni o sono il Finco si univa in matrimonio con Maria Concetta Bisciotto ed in questo periodo ben nove volte la sua casa fu benedetta di riti battesimali. Dei nove bambini otto sono vivi e sani e riamano di grida la casa. Alla brava ed umile famiglia mai venne meno il pane e la speranza delle divine benedizioni.

Si è chiusa domenica la «personale» di Pellis

La Mostra personale del pittore Joannes Pellis si è chiusa domenica sera, dopo una quindicina di giorni che hanno segnato un crescendo di interesse da parte del folto pubblico di visitatori. Il quale le maggiori autorità che hanno espresso un valoroso concittadino il più vivo compiacimento. Le vendite realizzate in buon numero hanno sottolineato il consenso e l'ammirazione che ha seguito questa «personale» in cui Pellis ha dato la misura della sua maturità artistica e delle sue possibilità. Auguriamo a Joannes Pellis le maggiori soddisfazioni nel cammino della sua nobilissima arte e ci auguriamo di rivederlo presto.

In Tribunale Ladri e ricattatori severamente condannati

La squadra mobile della Questura si era preoccupata del moltiplicarsi di furti, che avvenivano nella nostra città, furti più o meno gravi, commessi in case private ed in negozi, che rimanevano sempre senza traccia. Si moltiplicarono le indagini, si fecero appostamenti e finalmente fu possibile fare una imponente retata: di questa 21 persone furono deferite all'autorità giudiziaria e sono comparse ieri in Tribunale. Si tratta di Attilio Giacobbi fu Innocente; Vittorio Poggio fu Remigio; Luciano Del Zotto fu Giovanni; Giacomo Ferraglio fu Ugo; Angelo Celloni fu Ferruccio; Emanuele Pizzetto fu Antonio e tutti dovevano rispondere di avere in collaborazione l'uno con l'altro a due od a tre per volta commesso alternative furti furti fra i quali alcuni in danno di Cesare Genuzzo, del negoziante Giovanni Pelizzo, del signor Vittorio Bortoluzzi e di un furto particolarmente grave in danno del signor Francesco Muzzoli.

Dalla Provincia SACILE

Il rapporto del Federale

Domenica mattina alle ore 10 al Teatro Zaccanaro pavato a striscioni tricolori sono affluiti i reparti della GIL del Comune di Sacile, le rappresentanze delle famiglie dei Caduti della guerra attuale e della Grande Guerra, delle Associazioni Militari e Invalidi di Guerra, delle Assoc. Combattentistiche e d'Arma, dei vari Dopolavoro Aziendali, i fascisti per presenziare al Rapporto tenuto dal Segretario Federale.

Alle 10,30 il Gerarca, accompagnato dal vice-Federale, e ricevuto dall'Ispettore di Zona, dal membro del Direttorio Federale dottor Fortunato, dal Podestà, dal Segretario Politico, dalle Autorità Militari e Religiose, ha fatto ingresso nel teatro salutato dagli squilli dell'attenti.

Dopo il saluto al Duce il Segretario Politico ha dato lettura di una relazione delle attività svolte nel campo organizzativo, culturale e assistenziale. Il Gerarca ha espresso il suo vivo compiacimento ricordando la non lontana visita del Segretario del Partito Ecc. Sereno, e le parole di elogio ch'esso ebbe per la nostra cittadina. Si è quindi intrattenuto sui problemi di carattere economico e previdenziale in riguardo al momento attuale. Quindi il camerata Zanella ha tracciato il quadro della situazione esterna ed interna della Patria in armi. L'Oratore è stato vivamente applaudito.

Il Federale si è poi intrattenuto con le famiglie dei Saluti. Uscito dal teatro, il Gerarca ha voluto visitare la nuova sede del locale N. U. F.

Il Tribunale ha pronunciato le seguenti sentenze: il Giacobbi ed il D. Zotto sono condannati ad anni 12 ciascuno ed a 12.000 lire di multa; il Poggio ad anni 4 e mesi 6 di reclusione e 4.500 lire di multa; Giacomo Ferraglio ad anni 2 e mesi 3 di reclusione e 2.000 lire di multa.

Per ricettazione inoltre sono condannati Ferraglio, Gardini e Tosolini ad 1 anno, 8 mesi e 200 lire di multa; Belotto ad 1 anno e 200 lire di multa; Filippini e Pillini a 10 mesi e mille lire di multa; Giulian e Botto ad 8 mesi ed 800 lire di multa; Coltoni ad 1 anno ed 8 mesi di reclusione e 2.800 lire di multa. Per incanto accusato sono inoltre ritenuti responsabili e quindi condannati Fabbro e Magrini a 20 lire di multa. Altri sono assolti per insufficienza di prove o per non avere commesso il fatto.

Hanno difesa gli imputati gli avvocati Scroscopi, Tessitori, Centazzo, Fattarello e Rubini.

Bollettino della neve

L'Ente provinciale per il Turismo comunica il seguente bollettino desunto dalle rilevazioni effettuate alle ore 10 del giorno 23 dicembre 1941: Tarvisio, centimetri 30, farnosca.

Un incidente stradale

Il sig. Giuseppe Ferrucel, procedendo in motocicletta sulla strada di San Giorgio di Nogaro, per scendere un chiodo parafango innanzi, andava a sbattere violentemente con la macchina contro un muro. Nell'urto parafango riportava gravi lesioni all'omero ed al piede destro, guaribili in 90 giorni.

Beneficenza

Dalla Provincia PALMANOVA

Furto in ferrovia

Presso la nostra stazione da tre carri ferroviari sono stati rubati da ignoti 14 pacchi contenenti mutande di proprietà dell'amministrazione militare.

GORIZIA

Ritrova la madre dopo trent'anni

Il 25 settembre del 1911 in un ospedale di Pordenone, nasceva una bimba che pochi giorni dopo venne ricoverata al brofetorio di Udine. La bimba, battezzata per Elena e avuta il cognome di Silvati, rimase così sino al 1915 - oppio della guerra del 1915. A pace conclusa vi ritornava, rimanendovi, fatta più grandicella, come inserviente.

Il giornale viene inviato GRATIS DA OGGI a tutto dicembre ai nuovi abbonati che versano subito la quota annuale.

La Messa per i Combattenti nel Santuario delle Grazie

Lunedì mattina si è svolto nel Santuario della Madonna delle Grazie la Messa solenne per impetrate l'assistenza divina sul giovane pordenonese che valorosamente combatté nei vari fronti della guerra.

La Messa per i Combattenti nel Santuario delle Grazie

Lunedì mattina si è svolto nel Santuario della Madonna delle Grazie la Messa solenne per impetrate l'assistenza divina sul giovane pordenonese che valorosamente combatté nei vari fronti della guerra.

La distribuzione dei buoni del cuoio ai calzolari

Il Fiduciario dell'Artigianato avverte i calzolari di Pordenone e di tutti i comuni della zona che si è iniziata la distribuzione dei buoni del cuoio a coloro che hanno già avuto le assegnazioni nel mese scorso. Si invitano pertanto i calzolari interessati a presentarsi con la maggior sollecitudine all'Ufficio di zona dell'Artigianato (piazzale XX Settembre - pianoterra di palazzo Cossetti) nei giorni feriali, dalle ore 18 alle 19, a ritirare i predetti buoni versando la quota di lire una.

La rinnovazione delle licenze per i mugnai artigiani

Il Fiduciario di zona dell'Artigianato avverte i mugnai artigiani che il 30 dicembre corrente scade il termine utile per la rinnovazione post 19/2 del licenze di macinazione. Tutti i mugnai artigiani dovranno pertanto presentarsi prima di tale giorno all'Ufficio di zona dell'Artigianato (piazzale XX Settembre) per versare la prescritta tassa governativa. Quanti non avranno provveduto alla rinnovazione entro il termine suddetto, saranno passibili delle severe sanzioni previste dalla legge.

La Messa dell'Auxiliatrice

Dalla Carnia TOLMEZZO

Funzioni religiose per il Santo Natale

Il giorno del S. Natale le Ss. Messe in Duomo si inizieranno alle ore 5,30 per susseguirsi ad ogni ora fino alle 11. Alle ore 7,30 il Rev. Monsignor Arcivescovo celebrerà S. Messa Prelaticia con l'intervento di tutti i dignitari i quali desiderano riunirsi

Per la prossima uscita di «Luciano»

Le prenotazioni per le due annunciate rappresentazioni straordinarie di «Luciano», devono essere indirizzate alla Segreteria del Dopolavoro Comunale. Come abbiamo pubblicato, le recite saranno due e precisamente la prima avrà luogo la sera del giorno 27 corrente, la seconda nella mattinata del 28.

Alta Casa della Provvidenza

Sono pervenute alla Casa della Provvidenza le seguenti offerte: Emilia Del Pra-Alta L. 150; N. N. da Abano L. 50. La Presidenza dell'ente benefico, ringrazia vivamente.

IX Concorso gelsicolo

E' stato bandito l'IX concorso gelsicolo, che differisce dai precedenti in quanto permette la partecipazione non solo con impianti di gelsi innestati da tenersi a ceppella, ma anche con quelli da tenersi a medio fusto, collocati ai margini dei terreni destinati alle coltivazioni arboree e in residui di terreni in adatti a colture intensive.

La Messa per i Combattenti nel Santuario delle Grazie

Lunedì mattina si è svolto nel Santuario della Madonna delle Grazie la Messa solenne per impetrate l'assistenza divina sul giovane pordenonese che valorosamente combatté nei vari fronti della guerra.

La Messa per i Combattenti nel Santuario delle Grazie

Lunedì mattina si è svolto nel Santuario della Madonna delle Grazie la Messa solenne per impetrate l'assistenza divina sul giovane pordenonese che valorosamente combatté nei vari fronti della guerra.

La rinnovazione delle licenze per i mugnai artigiani

Il Fiduciario di zona dell'Artigianato avverte i mugnai artigiani che il 30 dicembre corrente scade il termine utile per la rinnovazione post 19/2 del licenze di macinazione. Tutti i mugnai artigiani dovranno pertanto presentarsi prima di tale giorno all'Ufficio di zona dell'Artigianato (piazzale XX Settembre) per versare la prescritta tassa governativa. Quanti non avranno provveduto alla rinnovazione entro il termine suddetto, saranno passibili delle severe sanzioni previste dalla legge.

Dalla Carnia PORTOGRUARO

Per la Giornata della Madre e del Fanciullo

La celebrazione della giornata della Madre e del Fanciullo avrà luogo anche quest'anno con la consueta solennità. Questa mattina, 24 Dicembre, in Duomo avrà luogo la cerimonia del battesimo dei bimbi venuti alla luce in questo mese e non ancora entrati nel grembo della Chiesa. Assurano per assistere, donne fasciste. Dopo la cerimonia religiosa, alla Casa Littoria avrà luogo la distribuzione dei premi.

Per la prossima uscita di «Luciano»

Le prenotazioni per le due annunciate rappresentazioni straordinarie di «Luciano», devono essere indirizzate alla Segreteria del Dopolavoro Comunale. Come abbiamo pubblicato, le recite saranno due e precisamente la prima avrà luogo la sera del giorno 27 corrente, la seconda nella mattinata del 28.

Alta Casa della Provvidenza

Sono pervenute alla Casa della Provvidenza le seguenti offerte: Emilia Del Pra-Alta L. 150; N. N. da Abano L. 50. La Presidenza dell'ente benefico, ringrazia vivamente.

IX Concorso gelsicolo

E' stato bandito l'IX concorso gelsicolo, che differisce dai precedenti in quanto permette la partecipazione non solo con impianti di gelsi innestati da tenersi a ceppella, ma anche con quelli da tenersi a medio fusto, collocati ai margini dei terreni destinati alle coltivazioni arboree e in residui di terreni in adatti a colture intensive.

La Messa per i Combattenti nel Santuario delle Grazie

Lunedì mattina si è svolto nel Santuario della Madonna delle Grazie la Messa solenne per impetrate l'assistenza divina sul giovane pordenonese che valorosamente combatté nei vari fronti della guerra.

La Messa per i Combattenti nel Santuario delle Grazie

Lunedì mattina si è svolto nel Santuario della Madonna delle Grazie la Messa solenne per impetrate l'assistenza divina sul giovane pordenonese che valorosamente combatté nei vari fronti della guerra.

La rinnovazione delle licenze per i mugnai artigiani

Il Fiduciario di zona dell'Artigianato avverte i mugnai artigiani che il 30 dicembre corrente scade il termine utile per la rinnovazione post 19/2 del licenze di macinazione. Tutti i mugnai artigiani dovranno pertanto presentarsi prima di tale giorno all'Ufficio di zona dell'Artigianato (piazzale XX Settembre) per versare la prescritta tassa governativa. Quanti non avranno provveduto alla rinnovazione entro il termine suddetto, saranno passibili delle severe sanzioni previste dalla legge.

Disposizioni per la vendita degli anelli matrimoniali

ROMA, 23. Al fine di evitare eventuali evasioni sul divieto di alienazione dei preziosi il Ministero delle Corporazioni d'accordo con il Ministero degli Interni, ha disposto che le autorità comunali rilascino soltanto su personale richiesta degli interessati, non più di due certificati di avvenuta pubblicazione matrimoniale per ogni coppia di promessi sposi, mettendo ai certificati stessi la indicazione che servono a uso di acquisto di anelli d'oro da dito.

Peraltro gli orifici e i gioiellieri potranno conservare i loro anelli da dito la cui vendita è consentita se nei certificati suddetti è riportata la indicazione anzidetta.

Inoltre i venditori, dopo essersi accertati che l'identità degli acquirenti corrisponde a quella dell'interessato del certificato, dovrà annullare il certificato stesso e trattenerlo a dimostrarlo lo scarico dall'inventario. Per quanto riguarda la vendita di anelli da dito per fedi matrimoniali si avverte infine che giuste recenti disposizioni del Ministero delle Corporazioni la stessa è consentita soltanto per quelli inventariati.

Un singolare caso di telepatia salva tre bimbi dalle fiamme

MONDOVI, 23 sera. L'agricoltore Giovanni Dotto che stava con la moglie nella stalla a lavorare quando, ad un tratto fu preso dal preannunzio che i suoi tre bimbi Luigi di anni 8, Maria di anni 7 e Annetta di anni 5, che dormivano in un locale della cascina in uno stesso letto, andessero per le fiamme.

La medaglia d'argento a un valoroso combattente

VERONA, 23. E' stata concessa la medaglia d'argento al valor militare al sergente maggiore Livio Sorio fu Liugro nato a Verona, della Compagnia autocarri armati di Gondar, con questa motivazione:

Sottufficiale comandante di una sezione autoblindo mitragliatrice, dava ripetute prove di valore contro numerose formazioni nemiche. Invitato in soccorso di una colonna assaltata da un migliaio di ribelli, con le sole due autoblindo attaccava decisamente l'avversario riuscendo con tale valoroso gesto a tenerli bada con i suoi pochi uomini, mentre raccoglieva armi, caduti e feriti e li portava in salvo in due successivi viaggi effettuati sempre ad onta della reazione del nemico, che tentava sbarazzarli la strada. Esempio di audace iniziativa, di sentimento altruistico, e di elevate virtù militari. - Dabat (A. O. L.), 12 aprile 1941.

La medaglia d'argento a un valoroso combattente

E' stata concessa la Croce di guerra al valor militare all'alpino Otello Ambrogi di Verona, dell'XI reggimento Alpini, con questa motivazione:

Graduito ardito e valoroso, volontariamente faceva parte di una pattuglia inviata a fronteggiare una infiltrazione nemica, contribuendo validamente alla cattura di prigionieri. - Zona di Bersi (fronte greco-albanese), 12 giugno 1941.

La medaglia d'argento a un valoroso combattente

Altra sera in un fossato di acqua stagnante è stato trovato a S. Biagio di Callata, in località Valdrigo, il cadavere di certa Anna Covra fu Luigi ved. Bosenero di anni 55. Si presume debba trattarsi di disgrazia accidentale dovuta alla profonda oscurità della sera.

La radio di oggi

METRI 145,5 - 303,2 - 490,8 - 401,8 - 394,2. 12.30: Trasmissione del radiomessaggio di Sua Santità Pio XII. 13.30: Orchestra diretta dal M. Angelini. 14.15: Musica varia. 14.45-18.10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 19.10: La concertata del Ballia. 20.40: Campagne e melodie. 21.30: Concerto del M. Falliani. 22: Presepe di S. Francesco. 22.15 circa: Complesso tipico degli Zappaloni di Altus - Melodie popolari di Natale. 22.30: Musica sacre vocali. 22.45: Giornale Radio. 23.15: Musica organistica e da camera. 23.45: Messa di mezzanotte dalla cappella dell'Ospedale Militare di Celso. METRI 211,5 - 230,2. 11.15-11.30 circa: 10 Armate. 12.15: Le ninne nanno di Natale. 13.40: Trio Ambrosiano. 14.15: Concerto diretto dal M. Simonetti. 14.30: Orchestra diretta dal M. Vaccari. 17.15: Trasmissione dalla Sala Bossi del R. Conservatorio «G. B. Martini» di Bologna. 17.45: Concerto sinfonico-voce diretto da Cesare Nodding. 20.40: Concerto del Trio Santoluciano-Pet. Nola-Amalfitano. 21.30: Quartetto «Il Giglio». 21.50: Orchestra d'archi. 23.15: Messa di mezzanotte dalla cappella dell'Ospedale Militare di Celso. RADIO VATICANA. 20.30 (m. 20,30): Brevi cenni di qualche Santo.

ROVERETO

Bicicletta ritrovata

E' stata rinvenuta una bicicletta. Il legittimo proprietario può ricuperarla rivolgendosi al Municipio (Ufficio Economico).

Conferenza all'Istituto di Cultura Fascista

Sabato 27, alle ore 18, nella sala dei concerti del Liceo Musicale con corso Rossini, il Capitano degli Alpini, cavaliere uff. onorario Scanziani parlerà sul tema interessantissimo: «Con gli Alpini al fronte greco albanese».

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Unità da guerra sovietica affondata nelle acque di Sebastopoli

Nel settore centrale continuano "duri combattimenti,"

BERLINO, 23 sera. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica: Duri combattimenti nel settore centrale del fronte orientale continuano, in diverse posizioni le nostre truppe hanno respinto con successo forti attacchi nemici, distruggendo 19 carri armati.

Apparecchi da bombardamento e da picchiata hanno collaborato alle battaglie terrestri. Essi hanno inflitto al nemico sanguinose perdite, distruggendo molti carri armati, veicoli di ogni genere e numerose batterie.

Nelle acque di Sebastopoli l'arma aerea ha distrutto una unità da guerra, centrandola in pieno con lancio di bombe.

Ad oriente della Penisola dei Pescatori, apparecchi da bombardamento hanno affondato una nave da carico di medio tonnellaggio. Un'altra nave mercantile nemica è stata danneggiata nella baia di Gola.

Come è stato reso noto attraverso un comunicato straordinario un nostro sommergibile al comando del tenente di vascello Bigalik ha attaccato nell'Atlantico una portaerei britannica, che scortava un convoglio. Il nostro sommergibile immobilità la porta aerei con un siluro nella elica che le tolse ogni possibilità di manovra.

In Africa settentrionale si sono svolti ieri nella regione ad oriente di Bengasi combattimenti, che ancora continuano.

Apparecchi tedeschi hanno disperso in Cirenaica formazioni britanniche e colonne motorizzate. Gli apparecchi militari di Matka sono stati bombardati di giorno e di notte. Gli apparecchi da caccia tedeschi hanno abbattuto due apparecchi britannici.

L'arma aerea britannica ha lanciato durante la notte scorsa con due voli un piccolo numero di bombe dirompenti ed incendiarie sui quartieri di abitazione di un centro della baia tedesca. L'artiglieria controaerea della marina ha abbattuto un bombardiere nemico.

"Fase decisiva"

La stampa germanica continua a commentare la decisione di Hitler di trarre buoni auspici per l'andamento della guerra su tutti i fronti e insiste nel ritenere che la guerra è ancora in una fase particolarmente importante, si dice anzi "decisiva". Negli ambienti politici tedeschi si ritiene che le armate germaniche, impegnate attualmente in azioni che seguono il trapasso dalla fase delle operazioni offensive a quella della guerra di posizione devono a tutti i costi sostenere il frutto della valanga sovietica. Il loro compito è duro ma non più duro di quello vittoriosamente risolto dai soldati germanici nei quattro invernati dal 1914 al 1918.

Negli ambienti stessi si intronizza sulla gioia manifestata in Inghilterra per la decisione di Hitler e per l'andamento della guerra in Russia, dove si è perfino arrivati al punto di sperare l'implicata ammissione della sconfitta, anzi di una "fuga disavvinata" e persino di abbattere il regime di quanto facevano i comunisti tedeschi nel 1933-8 con un nuovo e un appello a non essere da meno dei soldati del Kaiser e si aggiunge che i fatti s'incrineranno presto di offrire una piena smentita e al dire una buona lezione.

Perpetuamenti inutili ripetere, si aggiunge che le forze tedesche si ritraggono su una predisposta linea di svernamento per una guerra di posizione che all'inizio della primavera sarà seguita nuovamente da operazioni offensive dirette ad eliminare completamente il nemico.

Decisione necessaria

Nei circoli militari tedeschi, informa la D.A.Z., non si nasconde che la lotta tanto in Russia che in Libia è entrata in una fase nuova. Fanno però altro notare che per quanto riguarda l'offensiva britannica essa si avverte lo scopo di aiutare indirettamente i bolscevichi non ha raggiunto questo obiettivo per contro ha coinvolto gli inglesi in una pericolosa battaglia di logoramento.

Circa poi l'assunzione dell'alto comando di tutte le forze da parte di Hitler si nota che è apparsa necessaria nel momento in cui la guerra stava per entrare nella fase culminante e risolutiva. Del resto nel corso della storia — si aggiunge — si hanno esempi classici di Capi Stato che diventano strateghi e condottieri e che alla testa di eserciti riescono ad attuare pienamente i loro grandiosi programmi. Due sono i nomi più gloriosi: Cesare e Napoleone.

Cordialissimo è stato il commento fra il Fuehrer e von Brauchitsch.

I combattimenti continuano

Circa le operazioni sui vari fronti si apprende il fronte militare che diversi attacchi sferrati dai sovietici nel settore centrale del fronte, malgrado le tempeste di neve, sono stati vittoriosamente respinti dalle truppe germaniche in collaborazione con tutte le altre specialità delle forze armate. È stato distrutto numeroso materiale bellico ed il nemico ha subito gravi perdite umane.

Nel settore operativo di una divisione tedesca, i russi hanno perduto tra il 20 e il 21 dicembre, oltre mille combattenti. Formazioni dell'arma aerea sono state impiegate ininterrottamente in azioni contro le retrovie nemiche, contro colonne motorizzate e con-

centramenti di truppe. Durante tali azioni sono stati distrutti nel settore centrale il 22 dicembre, numerosi carri ipotrainati, sessanta autocarri e quattro autoblindo.

Anche nel settore meridionale le forze alleate resistono valentemente agli attacchi che definiscono «disperati» delle armate sovietiche, i cui comandi nel tentativo di ottenere qualche successo, non si perdono di cacciare nella mischia tutte le riserve.

Messaggio di Antonescu

Il maresciallo Antonescu ha diretto alla terza armata combattente in Crimea e nel bacino del Dnepr un ordine del giorno, nel quale dice tra l'altro che il popolo romeno per l'eroismo e il sacrificio dei suoi figli che combattono e che vegliano in armi lontano dalla nazione, come oggi la sua missione storica in questa parte di Europa guadagnandosi un posto d'onore tra i Paesi, che combattono la «guerra santa» contro il bolscevismo. «La gloria di cui si sono ricoperti i com-

battenti di ieri e di oggi — termine il maresciallo Antonescu — mi accorda il diritto di credere che anche i combattenti di oggi e di domani terranno alto il vessillo della patria risorgente».

Il Feldmaresciallo von Brauchitsch rimane in servizio attivo

BERLINO, 23. Nel corso dell'odierna conferenza della stampa estera è stato dichiarato che in omaggio alla tradizione prussiana, il Feld Maresciallo Von Brauchitsch rimane in servizio attivo e non viene quindi collocato né a disposizione, né in ausiliaria. E' per la stessa ragione, per esempio, che anche il venerando Feld Maresciallo Mackensen figura tuttora nell'Esercito come in servizio attivo e fruisce di un aiutante personale. Fino a questo momento nulla consta se al Maresciallo Von Brauchitsch verranno affidate nuove mansioni.

Incontro a Washington fra Roosevelt e Churchill

ROMA, 23 sera.

Un comunicato diramato dalla Agenzia Ufficiale Britannica annunciava da Washington, che il Primo Ministro Britannico Churchill è colà giunto per discutere con il Presidente degli Stati Uniti tutte le questioni concernenti la situazione bellica. Churchill è accompagnato da Lord Beverbrook e da personale tecnico.

Si segnala da Londra un commento all'incontro Churchill-Roosevelt dovuto a Lindlay Fraser. «E' il caso di inviare tutte le nostre forze in Estremo Oriente — si domanda il Fraser — anche a costo di indebolire i fronti mediterranei, europei e del medio Oriente, o è meglio pensare alle difese di questi ultimi anche se ciò dovesse portare ad insuccessi nell'Estremo Oriente? Non so quale sia la risposta da dare, ma è certo che la Conferenza degli alleati a Washington ha come intento di unificare i singoli fronti».

In altro commento Oliver Stewart rileva che si è potuto tenere in stato di grande efficienza la RAF per la battaglia del Mediterraneo, a patto di rassegnarsi ad essere estremamente deboli nella Malacca. Tali impostazioni sembrano confermare che l'estensione della guerra pone Inghilterra e Stati Uniti nella necessità di scegliere tra il Pacifico, l'Atlantico e il Mediterraneo e l'aiuto alla Russia, non bastando le attuali forze per alimentare tutti e quattro i fronti fondamentali.

Il razionamento dei pneumatici negli Stati Uniti

LISBONA, 23. Notizie giunte da Nuova York informano che Marck Sickey presidente dell'associazione nazionale dei negozianti indipendenti di pneumatici, ha annunciato il razionamento dei pneumatici dal 4 gennaio. In seguito a tale misura la metà dei 31 milioni di automobili degli Stati Uniti cesserà la circolazione nella prossima primavera. Si ritiene che il razionamento ridurrà la produzione di pneumatici nel prossimo anno ad un quinto di quella dell'anno corrente.

Il Governatore di Macao smentisce le voci di un'occupazione giapponese

MACAO, 23. Il Governatore della colonia portoghese di Macao ha smentito recisamente le voci messe recentemente in circolazione all'estero circa l'occupazione di Macao da parte delle truppe nipponiche, ponendo in rilievo che le autorità militari nipponiche non soltanto hanno rispettato la neutralità di Macao ma hanno anche provveduto al rifornimento di viveri della colonia.

Inutile dire che tali voci erano state poste in circolazione dalla propaganda anglo-sassone con lo scopo evidente di attenuare l'impressione profonda prodotta dal colpo di mano piratesco perpetrato dagli australiani a Timor.

Galorosa manifestazione italo-nipponica all' "Adriano"

ROMA, 23. Una manifestazione di solida fratellanza ideale all'indirizzo della nazione giapponese si è svolta ieri all'Adriano. La vasta sala era adorna di bandiere italiane e giapponesi. Sul palcoscenico avevano preso posto la banda dei Regi Carabinieri e le centurie corali della G.I. dell'Urbe. Alla dimostrazione erano convenute numerosissime autorità fra cui gli ambasciatori

della Germania e del Giappone. La manifestazione si è aperta con l'esecuzione degli inni nazionali giapponesi e italiani, mentre l'Inno Giovinetto è cantato dalle centurie corali della G.I. Quindi Maria Luisa Fiumi dando inizio al giornale parlato, ha recato un saluto vibrante al Giappone. Hanno pure parlato Mario Appennino, No rio Brunetti, Toddi e Gino Terra. Pietro Mascagni ha detto come un ispirato dal Giappone a comporre l'«Inno al Sole».

La banda dei R. Carabinieri ha infine eseguito l'«Inno al Sole» e poi il «Canto dei Samurai antichi». «Frutta di Palma dell'oceano del Sud», la marcia del nuovo ordine nella nuova Asia tra ripetute manifestazioni all'indirizzo del Giappone e delle Forze armate delle Potenze dell'Asse e dei valorosi eserciti del Tripartito.

Esplorazione di aerei tedeschi sulla Gran Bretagna

BERLINO, 23 sera. Si apprende da fonte militare che apparecchi tedeschi da combattimento hanno sorvolato il 22 dicembre le coste della Gran Bretagna e zone di mare attorno all'isola, ritornando in sciolto alle loro basi con prezioso materiale documentario fotografico.

Sciagura aerea in Spagna

MADRID, 23 sera. L'apparecchio pilotato dall'aiutante del ministro dell'aria, colonnello V. del Rey, giunto a quaranta metri d'altezza, su campo di aviazione di Ciudad Rodrigo, dal quale aveva decollato, ha capotato per un arresto del motore, tramontando al suolo. Il colonnello V. del Rey, è stato ucciso dai rottami dell'apparecchio gravemente ferito e trasportato al posto di pronto soccorso dove ha ricevuto le prime cure.

Un grave incendio a Copenaghen

COPENAGHEN, 23 sera. Un grave incendio è scoppiato stamane in un grande magazzino di Copenaghen. Nonostante gli sforzi dei vigili del fuoco le fiamme hanno distrutto quasi completamente l'edificio ed una persona vi ha trovato la morte. Altre sono riuscite a salvarsi balzando dalle finestre. I danni si calcolano a quasi un milione di corone.

Presidente di un seggio elettorale ucciso a fucilate

BUENOS AYRES, 23 sera. Durante le elezioni per la nomina del governatore della provincia di En Juan, un gruppo di elettori, armato di pistole e fucili, ha fatto irruzione nello stabilimento scolastico di Villa Vargas, dove era stabilito il seggio elettorale. Con una spertatoria, il gruppo s'è avvicinato alle urne, distruggendole. Il presidente del seggio, Francesco Lo Moro, orfundo italiano, ha parlato con la vita la sua resistenza agli assaltatori. Egli è stato colpito da proiettili di rivoltella e l'addome. Due elettori sono rimasti gravemente feriti.

Per coloro che si recano in Romania

ROMA, 23 sera. L'importo massimo che mensilmente potrà essere accordato ai viaggiatori e turisti, che all'unione doganale italo-albanese, si recano in Romania (per il resto del controvalore di lire italiane 3000) che risulterà dalla Rumenia si recano nell'Unione, è stato elevato a Lei 60 mila e rispettivamente a L. 6000.

Il fabbisogno di energia elettrica

Proposte per adeguare i consumi alle disponibilità

ROMA, 23 sera. Il giorno 20 corr. ha avuto luogo una riunione al Ministero delle Corporazioni presieduta dall'Ec. il Ministro Ricci nella quale è stata esaminata la situazione del fabbisogno di energia elettrica in rapporto alla produzione e alla disponibilità durante i prossimi mesi invernali. Sono intervenuti alla riunione il vice Presidente della Corporazione dell'acqua, gas e elettricità, i rappresentanti del Ministero dei Lavori Pubblici, del Segretario di Stato per le fabbricazioni di guerra, della Confederazione fascista degli industriali, del la voratori dell'industria e delle più importanti aziende produttrici di energia elettrica. Dopo un esauriente esame della situazione sono state presentate dai gruppi interessati talune proposte intese ad adeguare i consumi alle disponibilità; su di esse il Ministro delle Corporazioni si è riservato di adottare più presto le decisioni di competenza. (Stef.)

Le udienze del Sovrano

L'omaggio di una pubblicazione

ROMA, 23 sera. La Maestà del Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata il conte dott. Ing. Giuseppe De Micheli di Firenze, assieme al figlio conte Dr. Danilo, i quali hanno presentato al Sovrano la documentazione fotografica dello sviluppo agricolo della piana di Azizia in Tripolitania e l'omaggio della pubblicazione «Natura ed uomini alle estremità libidin», scritta dal figlio Danilo. Il Sovrano ha gradito l'omaggio vivamente interessandosi ai risultati raggiunti con l'opera di bonifica africana ed al contenuto del volume offerto.

Rapporto a Roma ai dirigenti dei lavoratori dell'agricoltura

ROMA, 23 sera. Il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, cons. naz. Bignardi ha tenuto rapporto a Viterbo e a Roma ai dirigenti sindacali e ai fiduciari comunali delle due Unioni provinciali. Nel corso del rapporto il Presidente confederale ha richiamato l'attenzione dei presenti sullo sviluppo delle coltivazioni e il conferimento di profitti agli ammassi, circa i quali il sindacato rurale è chiamato ad operare con azione intensa, quotidiana ed efficace, ed ha concluso affermando che i rurali di Italia saranno come sempre in linea al servizio del Duce e della Patria.

Un "Giornale Luce," e un "Documentario," obbligatori nei Cinema

ROMA, 23 sera. Un decreto ministeriale, che entrerà in vigore a partire da domani, prescrive l'obbligo per gli esercenti di cinematografi, di includere negli spettacoli un Giornale Luce e un documentario. Si considerano documentari i films di formato normale di lunghezza non inferiore ai 1500 metri e non superiore ai 15000 metri, mediante la riproduzione di rappresentazioni di fenomeni, elementi ed aspetti della vita naturale o sociale di procedimenti tecnici e scientifici, di lavorazioni agricole o industriali di opere d'arte o di bellezze naturali, perseguendo uno scopo diretto di immediata di educazione civile, di cultura o di propaganda nazionale.

La bandiera di guerra alla Scuola allievi ufficiali di Rieti

RIETI, 23 sera. Proveniente da Roma, dove era custodita presso il Vittoriano è giunta a Rieti la bandiera di guerra assegnata a questa Scuola di allievi ufficiali di complemento.

Per gli aumenti di retribuzione è prescritta l'autorizzazione delle associazioni sindacali

ROMA, 23 sera. Sono state impartite tassative disposizioni perché nessuna azienda o ente adotti provvedimenti che in qualunque forma costituiscono un aumento di retribuzione o un premio per i dipendenti senza l'autorizzazione delle associazioni sindacali competenti le quali dovranno attenersi alle istruzioni del Partito e del Ministero delle Corporazioni.

Rompeva le cassette delle lettere per rubare i valori

TORINO, 23 sera. Sotto l'imputazione di essersi impossessato di corrispondenza privata e commerciale che sottraeva con chiave falsa dalle cassette di impostazione collocate nelle pubbliche vie, il quarantenne Ambrogio Cesarini, nativo di Roma, veniva arrestato il 30 dicembre dello scorso anno. Egli



La caduta di Manilla e Singapore attesa prossimamente

TOKIO, 23 sera.

In risposta al messaggio inviato dal Primo Ministro della Thailandia, il Primo Ministro nipponico generale Tojo, ha inviato un dispaccio ponendo in rilievo il significato della cooperazione fra il Giappone e l'Indonesia nel campo comune consistente nell'istituzione del nuovo ordine in Asia orientale, il quale dovrà sostituirsi al predominio che in questa zona hanno avuto in passato le potenze anglosassoni. Tojo ha aggiunto che per trento lunghi anni l'Indonesia nel campo comune consistente nell'istituzione del nuovo ordine in Asia orientale, il quale dovrà sostituirsi al predominio che in questa zona hanno avuto in passato le potenze anglosassoni. Tojo ha aggiunto che per trento lunghi anni l'Indonesia nel campo comune consistente nell'istituzione del nuovo ordine in Asia orientale, il quale dovrà sostituirsi al predominio che in questa zona hanno avuto in passato le potenze anglosassoni.

si appropriava i valori contenuti nelle lettere e i francobolli apposti sulle relative buste. Così da una lettera commerciale estraeva un assegno sull'Istituto di San Paolo di L. 3500 del quale in circolazione. Siccome la sottrazione della corrispondenza avveniva durante la notte, ai Cesarini è stata applicata l'aggravante dell'oscuro momento e il Tribunale lo ha condannato a 6 anni e 9 mesi di reclusione e a 5000 lire di multa.

RAIMONDO MANZINI  
Direttore responsabile  
Stabilimento Tipografico  
Società Anonima «Avvenire d'Italia»

VIVAI ANSALONI DI BOLOGNA,  
V. Oretti 14 - Tel. 22-250  
oppure presso il negozio di Bologna,  
V. Venezia 3 nonché presso le filiali  
dei Vivai Ansaloni di Littoria, Roma  
e Reggio Emilia.

Una marca di fama mondiale  
1941-1942  
la nu  
RADIO 1676  
Supertriodo 6 valv. con  
una (occhia magica) Circa  
lunghe, medie, corte, cortis-  
sime. A queste s'aggiungono  
4 espressioni di gamma  
a onde corte, precisamente  
del gruppo n. 19-23-31-49.  
Potenza 7 w. c.a. indicatori.  
L. 3885-  
(Stazione n. 100 ITALIA)  
RIVENDITORI IN TUTTA ITALIA  
radio medcon  
Rivenditori autorizzati in tutta Italia

Per gli aumenti di retribuzione è prescritta l'autorizzazione delle associazioni sindacali  
ROMA, 23 sera. Sono state impartite tassative disposizioni perché nessuna azienda o ente adotti provvedimenti che in qualunque forma costituiscono un aumento di retribuzione o un premio per i dipendenti senza l'autorizzazione delle associazioni sindacali competenti le quali dovranno attenersi alle istruzioni del Partito e del Ministero delle Corporazioni.  
Rompeva le cassette delle lettere per rubare i valori  
TORINO, 23 sera. Sotto l'imputazione di essersi impossessato di corrispondenza privata e commerciale che sottraeva con chiave falsa dalle cassette di impostazione collocate nelle pubbliche vie, il quarantenne Ambrogio Cesarini, nativo di Roma, veniva arrestato il 30 dicembre dello scorso anno. Egli